



CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

ESTRATTO

DAL VERBALE DEL CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE N. 35-A, RELATIVO ALLA SEDUTA AMMINISTRATIVA DEL 23 GIUGNO 2017

OMISSIS

DELIBERA n.250

PERMANENZA DI UNAA NELL' ELENCO DELLE ASSOCIAZIONI FORENSI
MAGGIORMENTE RAPPRESENTATIVE

Il Consiglio, sentita l'avv. Capria,

- **vista** la domanda di permanenza dell'iscrizione nell'elenco delle associazioni forensi maggiormente rappresentative presentata Unione Nazionale degli Avvocati Amministrativisti (*breviter* Unione), ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1 e art. 7 del Regolamento 16 luglio 2014, n. 4 recante "*Norme per l'istituzione e le modalità di tenuta dell'elenco delle associazioni forensi maggiormente rappresentative*" per come da ultimo modificato con delibera del Consiglio immediatamente esecutiva del 24 febbraio 2017;

- **ritenuta** la regolarità della domanda presentata ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del Reg. cit.;

- **esaminata** la documentazione presentata ai sensi dell'art. 4, comma 1 lett. b), del Reg. cit.;

- **considerato** che l'Unione:

a) è stata costituita nel 2003, con sede in Roma e durata illimitata;

b) è associazione apartitica ed apolitica; promuove la conoscenza, la diffusione, la concreta realizzazione e la tutela dei valori fondamentali del diritto e del giusto ed equo processo; promuove iniziative volte ad ottenere un miglioramento del funzionamento e dell'organizzazione della giustizia in conformità alle norme costituzionali e sovranazionali anche proponendo riforme legislative; promuove e realizza, anche in via decentrata, iniziative volte garantire lo svolgimento ed il coordinamento di attività di aggiornamento e di formazione degli iscritti; persegue l'affermazione e la tutela dell'attività difensiva.

Inoltre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 dello Statuto, per il raggiungimento degli scopi statutari, promuove la formazione e l'aggiornamento professionale in varie forme;

c) ha un ordinamento interno a base democratica. Organi dell'Unione sono l'assemblea, il consiglio direttivo, il comitato tecnico-scientifico, il presidente, il segretario ed il tesoriere.

In particolare l'assemblea è l'organo deliberativo dell'Unione ed è composto dai rappresentanti designati, su base regionale, dalle associazioni aderenti all'Unione. Il numero dei rappresentanti di ogni singola associazione aderente è stabilito in maniera tassativa all'art. 6 dello statuto dell'Unione e comunque a ciascuna delle associazioni fondatrici dell'Unione spetta almeno un rappresentante designato su base territoriale con diritto di voto da esprimersi personalmente o a mezzo di altro rappresentante munito di delega.

L'assemblea ha, come da indicazione statutaria, ampi poteri deliberativi relativi all'indirizzo e alla vita dell'associazione, allo scioglimento, alle attività e ai rapporti dell'Unione.

Le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza dei presenti ad eccezione di quelle concernenti le modifiche statutarie per le quali è prevista la maggioranza assoluta dei presenti.

Inoltre, l'associazione è presente sul territorio nazionale con sedi operative corrispondenti alle sedi delle associazioni e camere ad essa aderenti in più della metà dei distretti di Corte di appello ed in particolare: Bari, Bologna, Brescia, Firenze, Genova, Lecce, Milano, Napoli, Palermo, Potenza, Reggio Calabria, Roma, Salerno, Torino, Trento, Venezia, Udine.

E' altresì dotata del consiglio direttivo composto dal presidente dell'Unione che ne è membro di diritto oltre che presidente e da un numero di componenti variabile da un minimo di quattro ad un massimo di sei eletti tra i membri dell'assemblea. Il detto organismo centrale nazionale è permanente e sistematico e assicura la rappresentatività e unitarietà di indirizzo dell'Unione.

Più in particolare, i membri del consiglio direttivo durano in carica tre anni e non possono essere rieletti per più di una volta consecutivamente. Il consiglio direttivo oltre a coadiuvare il presidente dell'Unione nell'attuazione delle delibere assembleari, adotta le decisioni di spesa, verifica la gratuità dell'offerta formativa svolta dalle associazioni aderenti e l'adeguatezza delle strutture organizzative e tecnico-scientifiche da esse predisposte e se del caso suggerendo gli obiettivi a fini di coordinamento (art. 8 dello statuto associativo). Il consiglio direttivo è, quindi, l'organo di coordinamento anche scientifico, unitamente al comitato tecnico-scientifico (cfr. art. 12 dello statuto), delle iniziative promosse dall'Unione nonché delle associazioni ad essa aderenti.

d) conta un numero di iscritti avvocati e praticanti, come dichiarato nella domanda, superiore a 2500, ivi incluso il Presidente *pro tempore*;

e) ha sede nazionale, legale ed amministrativa, in Roma alla via Giovanni Amendola n. 46;

f) l'Unione non ha scopo di lucro (cfr. art. 4 dell'atto costitutivo e art. 2 dello statuto associativo);

- **ritenuto** che, allo stato, sussistano tutti i requisiti stabiliti dall'art. 3, comma 1, del Reg. cit.;

DELIBERA

la permanenza dell'iscrizione nell'elenco delle associazioni forensi maggiormente rappresentative dell'Unione Nazionale degli Avvocati Amministrativisti;

DELEGA

l'Ufficio Affari Generali per la comunicazione della presente delibera all'Unione. Si dispone l'immediata esecutività e la pubblicazione nel sito web istituzionale del Consiglio.

OMISSIS

È estratto conforme all'originale.
Roma, 23 giugno 2017

LA CONSIGLIERA SEGRETARIA
Avv. Rosa Capria

